

# Investire nel robot di mungitura: cos'è il "latte prodotto per macchina"



Tra le numerose tecnologie, sempre in aumento, che ci vengono proposte nel vortice di uno sviluppo tecnologico sempre crescente, una delle più «tradizionali» è il robot di mungitura. Comparso sulla scena nel 1992, a oggi si stimano installati al mondo circa **50.000 robot**. Anche in Italia il robot sta guadagnando terreno, soprattutto sugli allevamenti medio piccoli (oggi siamo circa al

**10% degli allevamenti).**

Da un'intervista fatta da Granarolo ai suoi conferenti nel 2021, circa il 10% di essi avevano intenzione di implementare il robot nei 5 anni successivi; quindi, la **potenzialità di aumento è notevole.**

Essendo il robot un investimento importante è necessario essere in grado di valutare i **principali ricavi e costi** che l'esistenza di una **macchina ad alto valore di investimento** rende possibile.

Per questo nel tempo, soprattutto partendo dalla scuola americana, si sono valorizzati **dati semplici ma importanti** quali il **latte prodotto per macchina** », dato che mette in relazione la macchina e il suo costo con il totale del ricavo che genera.

Questo dato, che ha un obiettivo generalmente riconosciuto nel fatto di mungere circa 2.500 L/ macchina/giorno, ha però il limite di analizzare solo la quantità di prodotto, e non i suoi costi. Dato ancor più utile è l'**lofc** (Income over feed cost: ricavo al netto dei costi alimentari) per macchina.

### **Analizziamo il ricavo al netto dei costi alimentari**

Esso infatti classifica, nell'unità di grande costo (la macchina) la differenza tra il valore del latte prodotto per macchina e i costi alimentari sostenuti per produrre quel latte (costo Pmr + costo mangime nel robot) mettendo in luce cosa rimane per pagare gli altri costi, fino ad arrivare ai costi «macchina» che sono manutenzione, ammortamento e oneri finanziari del robot.

In tabella un esempio di questo semplice ma utile calcolo di un'azienda molto performante con i costi di luglio 2024.

L'obiettivo dell'azienda è **massimizzare questo risultato.**

Conoscendo bene gli altri costi dell'azienda, compresi i costi della macchina e delle sue manutenzioni, nella tessa tabella si possono vedere dei riferimenti che si possono usare come **obiettivi di efficienza** di questa valutazione.

Naturalmente occorre tenere presente che questi riferimenti sono legati ai costi di alimentazione e ai prezzi del latte attuali (luglio 2024) nell'area latte e dop (non Parmigiano Reggiano o bio).

È chiaro che questo risultato è **influenzato da tanti fattori**: numero di vacche nel robot, produzione per ungitura, numero di visite, ecc. ed è proprio per questo che è estremamente interessante.

Misura, a valle, tutti i fattori dal punto di vista della sostenibilità economica che, come detto, non può mancare in nessuna decisione.

Tratto dall'articolo pubblicato su *Stalle da Latte* n. 5/2024

**Come il robot di mungitura diventa un investimento di successo**

di M. Campiotti

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *Stalle da Latte*